

N.

27872



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: SOHN OHNE HEIMAT (figlio senza casa paterna)

 Metraggio {

dichiarato	2508
accertato	2508

Marsa. H.D. Exportfilm Monaco

Terenzi - Roma

DESCRIZIONE DEL SUGGETTO

Regia Hans Deppe, attori Werner Krauss, Eva Probst, Paul Bösinger, H. Gretler
 25 anni fa' Marta era la serva del ricco Hartmann e s'innamora' del suo padrone. Questa relazione aveva le sue conseguenze e Marta abbandona' la casa, mentre Hartmann sposo' la ricca Anna Richter. 25 anni dopo per puro caso appare nel paese Roberto un giovane girovago e tutti ignorano che e' il figlio legittimo del vecchio Hartmann. Roberto s'innamora di Lore, la nipote di Hartmann, ma essa non gli controcambia l'amore, perche' ama il vero figlio di Hartmann che un giorno dovra' ereditare il maso. Uno strano e implacabile destino fa' si che si ripete la tragedia di 25 anni fa'. Lore aspetta un bimbo dal vero figlio di Hartmann e viene cacciata dal maso. Ma questa volta il comportamento del vecchio Hartmann e' un altro! Sapendo che suo figlio ha abbandonato la ragazza Lore, cambia il suo testamento e destina sua figlio legittimo Roberto come erede unico. Con questo gesto vuol rimediare il male procurato alla madre di Roberto. Dopo una lite in famiglia il vecchio muore di un colpo cardiaco. Ora Roberto vuole impedire che si ripeti con Lore la stessa disgrazia come con sua madre e rinuncia all'eredita' sempreche' il vero figlio di Hartmann sposi la ragazza Lore in modo che il figlio che dovra' nascere non debba essere cresciuto da estranei come e' accaduto a lui. Così lascia Roberto il paese povero come quando e' arrivato, ma sa' di aver cosi' rimediato il male che aveva 25 anni or sono fatto suo padre.

FINE

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il **18 OTT. 1958** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

21 OTT. 1958

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto